

## **Note informative relative alla presentazione della domanda di variante alla concessione**

Ai sensi dell'art. 2 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 possono derivare e utilizzare acqua pubblica coloro che ne ottengono regolare concessione.

Con decreto del Presidente della Regione 11.4.2017, n. 077/PRES è stato emanato il "Regolamento relativo ai criteri e alle procedure per la concessione di derivazione d'acqua, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. c) e d) della L.R. 29.4.2015 n.11".

Gli artt. 19 e 20 di detto Regolamento definiscono rispettivamente le "Varianti sostanziali della concessione" e le "Varianti non sostanziali della concessione"; le varianti della concessione sono altresì definite dall'art 47 della LR 29 aprile 2015, n.11 e dagli artt. 48 e 49 del RD 11 dicembre 1933, n.1775.

L'istanza deve essere completa della documentazione prevista dagli allegati A, B e C del Regolamento stesso in dipendenza alla tipologia della variante proposta.

Si riportano l'allegato A relativo alla derivazione d'acqua ad uso idroelettrico, l'allegato B relativo alla derivazione d'acqua superficiale e l'allegato C relativo alle derivazioni d'acqua da pozzi e sorgenti con specificati i contenuti della documentazione tecnica del progetto come aggiornati dal Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 62522/GRFVG del 21.12.2023.

Le domande, redatte secondo il fac-simile allegato, vanno presentate al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **ambiente@certregione.fvg.it**. La documentazione tecnica allegata deve essere sottoscritta dal tecnico abilitato in base alle norme vigenti.

Possono essere presentare **domanda in forma cartacea** unicamente i soggetti non registrati presso il registro delle imprese o non iscritti agli ordini o collegi professionali, presso le strutture periferiche del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile agli indirizzi sotto indicati:

<u>per gli utilizzi nell'ambito della Provincia di Pordenone</u>	Servizio gestione risorse idriche Sede di Pordenone Via Oberdan, 18 33170 Pordenone
<u>per gli utilizzi nell'ambito della Provincia di Udine</u>	Servizio gestione risorse idriche Sede di Udine Via Sabbadini, 31 33100 Udine
<u>per gli utilizzi nell'ambito delle Province di Gorizia e Trieste</u>	Servizio gestione risorse idriche Sede di Gorizia Via Roma, 7 34170 Gorizia

La documentazione tecnica allegata deve essere prodotta, a firma di un tecnico abilitato, in unica copia e riversata anche su supporto informatico.

Si informa inoltre che:

- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 074/Pres del 20.3.2018 è stato approvato il progetto di "Piano di Tutela delle acque";
- la L.R. 29.4.2015, n.11 disciplina in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque;
- con delibere n. 2 del 20/12/2021 e n. 1 del 18/03/2022 della Conferenza Istituzionale Permanente è stato adottato il secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque (PGA) dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, terzo ciclo di gestione 2021-2027;

- con decreto del Direttore centrale dell'Ambiente ed energia dd. 25.10.2017 n. 3217/AMB pubblicato sul B.U.R. n. 48 dd. 29.11.2017, sono state aggiornate le "Linee guida per la predisposizione dei piani di monitoraggio e per la determinazione sperimentale del deflusso minimo vitale ai sensi dell'art.14, comma 2, lett. k) e dell'art. 36 commi 2 e 4 della LR 11/2015";
- la Giunta regionale ha approvato con delibera dd 29.12.2016 n. 2632 le "Direttive per la modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo";
- con decreto del Presidente della Regione 5.1.2017, n. 011/PRES è stato promulgato il "Regolamento relativo alla determinazione dei canoni demaniali dovuti per le concessioni di derivazione d'acqua, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. e), L.R.